

## **WINTER SCHOOL 2017**

### **Dalla gestione dei grandi rischi alla preservazione del Patrimonio artistico-culturale dei territori**

**Università di Macerata, 21 Febbraio 2017**

#### **Il modello italiano per la ricostruzione e il sostegno economico**

Elisabetta Muscolo- Invitalia, Relazione Istituzionali

Sintesi

Invitalia è stata chiamata ad operare per la ricostruzione pubblica nelle zone del Centro Italia colpite dal terremoto e a sostenere le imprese sul territorio.

Già in anni passati Invitalia aveva gestito i contributi per le imprese dell'Emilia Romagna colpite dal terremoto del 2012 contribuendo con un ruolo di assistenza tecnica alla Regione e di Responsabile del procedimento amministrativo nella fase di erogazione dei contributi.

Per la ricostruzione post terremoto nelle zone colpite del Centro Italia oggi Invitalia opera a vari livelli.

Invitalia è centrale unica di committenza per tutte le gare relative a opere pubbliche legate alla ricostruzione post-terremoto.

Con il decreto legge approvato l'11 ottobre 2016, il Governo ha fissato le modalità di intervento per la ricostruzione e il sostegno economico nelle zone del Centro Italia colpite dal sisma del 24

agosto scorso e indicato Invitalia come Centrale unica di committenza per gli appalti legati alla ricostruzione post terremoto. Il provvedimento stabilisce che tutte le stazioni appaltanti dovranno ricorrere a Invitalia per bandire le gare. L'obiettivo è garantire massima trasparenza e regolarità dei lavori e proteggere i cantieri dalle infiltrazioni della criminalità.

Invitalia agisce in collaborazione con il Commissario per la ricostruzione Vasco Errani e con l'Anac, l'Autorità anticorruzione guidata da Raffaele Cantone, che avrà un ruolo di supervisione.

In questa logica di trasparenza e regolarità a fine dicembre è stato firmato al Viminale - alla presenza del Ministro dell'Interno Marco Minniti - il protocollo di legalità Anac-Invitalia per l'esercizio dei compiti di sorveglianza e di garanzia della trasparenza e della correttezza delle procedure connesse alla ricostruzione pubblica dopo il sisma del Centro Italia. La ricerca di un equilibrio compatibile tra legalità, efficacia e tempo è alla base del lavoro di Invitalia per il dopo sisma del Centro Italia e anche della collaborazione con l'Anac.

Un altro livello a cui Invitalia è chiamata a partecipare è tramite le risorse umane messe a disposizione del Commissario di Governo per la ricostruzione nelle zone terremotate.

Invitalia fornisce al Commissario Straordinario per la Ricostruzione 80 professionisti con compiti di supporto tecnico ingegneristico e

di tipo amministrativo contabile da destinare ad attività necessarie a fronteggiare con la massima celerità ed efficienza le esigenze di la pianificazione urbanistica, progettazione di opere pubbliche, ricostruzione ad uso privato abitativo e per opere produttive.

Il 62% delle risorse Commissario sono destinate alla Regione Marche che è stata quella più duramente colpita. I Presidenti delle Regioni agiscono come Vice Commissari (ord. 17 novembre 2016). Per la Regione Marche, Invitalia mette a disposizione 44 specialisti (38 + 6 amministrativi).

Invitalia collabora inoltre alla ricostruzione delle scuole.

Nell'ambito del programma straordinario per la riapertura delle scuole, nei territori delle Regioni Abruzzo, Lazio, Marche e Umbria, interessati dagli eventi sismici, il Commissario (ord. 16 gennaio 2017) ha disposto la costruzione di nuovi edifici scolastici definitivi, in sostituzione delle scuole che non possono essere oggetto di adeguamento sismico; la riparazione, con adeguamento sismico, degli edifici scolastici che consenta il riutilizzo delle scuole per l'anno scolastico 2017-2018; affitto, montaggio e smontaggio di moduli scolastici provvisori per quelle scuole che verranno riparate, con adeguamento sismico, entro il settembre 2018.

Il Commissario ha avvocato a se' la ricostruzione di 21 scuole Invitalia ne progetterà 11, e verificherà ( come adeguamento dei

progetti) tutti i 21 progetti. Molte di queste scuole si trovano nel territorio della provincia di Macerata.

Invitalia è inoltre Centrale di Committenza del Ministero dei Beni e delle attività culturali e del turismo, Mibact, che ha firmato con la Conferenza Episcopale Italiana un'intesa per il recupero dei beni culturali di interesse religioso nelle zone colpite dal sisma.

Per la ripresa delle attività produttive saranno estese alle aree terremotate i benefici delle aree di crisi non complessa tramite un decreti ad hoc da concertare con le 4 regioni coinvolte dal sisma.

Gli accordi di programma con le 4 regione coinvolte prevedranno risorse e modalità. Si punta a sostenere le iniziative industriali per la promozione di nuovi investimenti produttivi. Alcuni dei territori colpiti si trovano già in aree di crisi industriale complessa come quelle di Tronto Piceno, Val Vibrata, Terni Narni, Area Merloni.